

OPEN NIGHT

LA SCUOLA COME NON
L'AVETE MAI VISTA!

SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO

SPECIALE OPEN NIGHT 2024

LA NOSTRA SCUOLA: UN FARO PER LA VITA

del prof. Paolo Gennari

La locandina della nostra "OPEN NIGHT" rappresenta una notte in stile Van Gogh. Un cielo stellato e luminoso fa da sfondo a una costa che a sinistra risulta rocciosa e a picco sul mare, mentre a destra diventa sabbiosa e pianeggiante.

Il mare rappresenta la vita dei ragazzi; l'idea è che siano loro ormai a dover navigare da soli.

La casa a sinistra rappresenta la famiglia. Anch'essa ha un faro, che è più piccolo, proprio a simboleggiare il fatto che durante l'adolescenza si cerca una nuova guida (sembra infatti che il faro della propria "casa" non illumini abbastanza).

Per poter cominciare la propria navigazione in mare, però, non ci si può tuffare dalla costa rocciosa: è troppo alta e pericolosa. C'è bisogno di scendere, raggiungere la spiaggia e lasciarsi guidare da un nuovo faro, più grande e luminoso. La lampada di questo faro, guardando bene, riflette il viso di don Bosco, mentre il fascio di luce proietta il logo SMA luminescente.

Ecco come si pone la nostra scuola: un nuovo faro che guidi i ragazzi nel navigare il mare della propria esistenza, a partire dall'equipaggiamento importante di cui ci si è dotati in famiglia. Ora è il momento di diventare autonomi, ma bisogna sempre stare attenti a non perdere la rotta: per questo la luce della SMA accompagna e non abbandona mai.

Gli alunni infatti, qui alla Scuola Maria Ausiliatrice, non vengono solo preparati adeguatamente a livello didattico, ma vengono anche accolti, valorizzati e indirizzati sulla base delle loro peculiarità e dei loro talenti. RAGAZZinFORMA ne è un esempio concreto: il nostro giornale porta una brillante redazione a riunirsi ogni martedì pomeriggio per pianificare, scrivere, lavorare con serietà e competenza, supportandosi e aiutandosi. Un gioco di squadra coordinato grazie al brillante lavoro dei nostri quattro caporedattori (Elia Nobili, Cristiano Delledonne, Angelica Bertolotti e Camilla Tricoli) e all'aiuto di Dario Berti, nostro ex alunno (ed ex caporedattore).

Ci auguriamo che oggi, camminando per i corridoi, possiate sperimentare a fondo la bellezza della SMA, nell'orizzonte di quel carisma salesiano che permette ai ragazzi di navigare sicuri verso il proprio futuro...sempre guidati, anche in lontananza, da un faro speciale, come appunto suggerisce la locandina.

Buona Open Night!



LA REDAZIONE



ECCO I NOSTRI REDATTORI A.S. 2024/2025

ANGELICA BERTOLOTTI, CRISTIANO DELLEDONNE, ELIA NOBILI, CAMILLA TRICOLI, RICCARDO AJELLI, GABRIELE WENJIE CAPELLANI (ASSENTE IN FOTO), CARLO CARRARA, GIULIANO CARRIERO RODA, ANTONIO CURCIO, MICHAEL FERRARI, GIOVANNI FRANCALANCIA (ASSENTE IN FOTO), CHIARA FRATTINI, CAMILLA GITTARDI, TOMMASO INGLESE, PIETRO MERCORIO, FEDERICO MILIONE, BEATRICE MORALES, LORENZO PUZZIFERRI, VIOLA STAGNI, ALESSANDRO TESTA





WHO?

LA PAROLA AI CAPOREDATTORI

di Angelica Bertolotti, Cristiano Delledonne, Elia Nobili e Camilla Tricoli

Sono **Angelica Bertolotti**, ho tredici anni, frequento il corso di giornalino da 3 anni e quest'anno sono diventata caporedattrice. Ho deciso di andare avanti a fare questo corso perché mi piace molto scrivere ed esprimere i miei pensieri tramite le parole.

Spero che anche alle prossime persone che faranno questo corso possa trasmettere la stessa passione che mi è stata trasmessa in questi anni.

Ciao a tutti, io sono **Cristiano Delledonne** e frequento il corso opzionale di giornalino dalla seconda media e per quest'anno sarò uno dei quattro caporedattori. Mi piace scrivere, soprattutto, degli articoli fantasiosi e originali. Durante lo scorso anno di giornalino ho cercato di seguire l'esempio dei vecchi caporedattori chiedendo aiuto nello scrivere articoli, così da potere avere maggiore padronanza e seguire i loro consigli. Mi piace giornalino perché puoi scrivere di ciò che ti piace e hai scoperto condividendolo i lettori.

Ciao a tutti sono **Elia Nobili**, ho tredici anni, frequento questo corso dalla prima media e sono uno dei 4 caporedattori dello stupendo giornalino della nostra scuola.

Quando mi chiedono cosa rappresenta per me il giornalino io rispondo: "Il giornalino per me rappresenta un momento di libertà espressiva dove conoscere nuove persone e parlare delle proprie passioni".

Il motivo per cui sono entrato a far parte del mensile era quello che ancora oggi mi motiva a scrivere in questa redazione: dare sfogo alla mia creatività.

Essendo il mio ultimo anno spero di trascorrerlo al meglio e mi auguro vivamente che il prossimo anno il lavoro della redazione continui incessantemente. Vi auguro una buona lettura.

Sono **Camilla Tricoli**, ho tredici anni e sono caporedattrice del giornalino della scuola da ormai due anni. Ho scelto di frequentare il giornalino dato che avevo già partecipato al corso di giornalismo presente alle elementari e mi era piaciuto molto data la mia passione per la scrittura.

Il giornalino per me è un momento in cui posso staccare da tutto e dedicarmi solamente alla scrittura senza preoccuparmi del giudizio altrui. Infatti ogni ragazzo della redazione è libero di scrivere articoli riguardanti le proprie passioni e questo è un altro componente dell'attività che adoro, piano piano iniziamo a conoscerci, certo, grazie ai lavori in gruppo, ma anche attraverso i testi che ognuno scrive mensilmente.

Auguro un bellissimo anno a chiunque faccia già parte di questa famiglia nella quale spero che chi si iscriverà potrà trovarsi accolto proprio come lo sono stata io.



WHO?



LE NOTIZIE DAL MONDO...AL VOLO

1 L'aggressione alla troupe del tg3 in Libano

di Pietro Mercorio

La vittima Ahmad Akil Hamzeh era un autista che guidava un taxi, a bordo del quale c'era una troupe del tg3. Dei civili, per puro sfogo, e non per altro o per Hezbollah (come dice la Rai), hanno aggredito la troupe e l'autista è morto d'infarto: la troupe stava visitando il luogo del bombardamento di 2 giorni fa e interrogando sulla fuga dei pescatori dalle coste dopo l'allerta israeliana. In fase di ripresa, un gruppo di persone civili si è avvicinato con fare aggressivo e un uomo ha addirittura cercato di rompere la telecamera. La troupe è risalita in auto e si è diretta a Beirut, inseguita da un uomo in sella a una moto. Ahmad uscendo dall'auto si è accasciato a terra. La troupe ha chiamato l'ambulanza per i primi soccorsi.



2 L'Intelligenza Artificiale e la sua popolarità

di Michael Ferrari e Alessandro Testa

Tutti parlano dell'intelligenza artificiale, ma cos'è?

Prima di tutto l'intelligenza artificiale è un motore di ricerca avanzato e sfrutta nuove tecnologie basate sull'apprendimento automatico. Oltre il 65% degli italiani pensa che migliorerà la propria vita e il futuro.

Ma è pericolosa?

No, però può essere pericolosa, perché può analizzare una quantità enorme di dati che possono essere rubati e può diffondere alcune fake news; ma se si usa bene e si sta attenti non c'è da preoccuparsi.

L'intelligenza artificiale può avere vantaggi e svantaggi; i vantaggi sono il risparmio di tempo e la facilità di svolgimento di attività ripetitive, mentre gli svantaggi sono il costo della realizzazione, il fatto che toglie entusiasmo e creatività, ma la paura più diffusa è l'eventualità di poter sostituire le persone per svolgere dei lavori, come gli scrittori tecnici, i correttori di bozze, i creatori di immagini, gli analisti di dati e molti altri.

Uno studio del Parlamento Europeo ha calcolato che nei paesi più sviluppati il 14% delle attività lavorative sono

LE NOTIZIE DAL MONDO...AL VOLO



tecnologie di intelligenza artificiale.

È importante però che la corsa alla ricerca sull'IA non sia motivata solo dalla ricerca di un profitto, ma principalmente dal miglioramento della vita delle persone.

automatizzabili, cioè sostituibili da IA e circa il 30% avrà grandi cambiamenti.

Se pensiamo ai vantaggi, l'intelligenza artificiale può contribuire a trovare soluzioni per i problemi ambientali, come ad esempio il cambiamento climatico e l'utilizzo delle risorse. Paesi e aziende da tutto il mondo hanno accelerato la ricerca sull'intelligenza artificiale per ottenere un vantaggio sugli altri, ma questa corsa può portare a sviluppare nuovi modelli a svantaggio della sicurezza con possibile perdita di controllo sui sistemi di intelligenza artificiale avanzati.

Tra le società che stanno focalizzando la ricerca sull'IA emerge un nome su tutti: OpenAI del gruppo Microsoft, in aggiunta alle grandi aziende tecnologiche come Google, Tesla, IBM ed Apple, che stanno sviluppando le proprie

3

M4 Milano

di Antonio Curcio

Parlando di Metropolitane in Italia, di sicuro si parla anche di mezzi rapidi di Milano, il sistema più grande d'Italia, e parlando di mezzi pubblici a Milano si parla di sicuro della nuovissima M4!

La nuova metro ha appena aperto la sua ultima estensione (con 17 nuovi stazioni), ora fino a San Cristoforo connettendosi ai Navigli, al sud-est (specialmente a Linate ed a Forlanini) ed al centro, (zona Missori, San Babila e Sant'Ambrogio). Questa nuova apertura taglierà a metà la maggior parte dei tempi di percorrenza. Linee come la 94 a Milano (un'icona) non esistono più, e sono state eliminate per la nuova (in realtà antica) circolare della cerchia.

Dopo questo aggiornamento è stata annunciata anche la M6 e, andando di questo passo, Milano diventerà molto più connessa, creando un esempio per tutta l'Italia!



BACK TO THE FUTURE

INTERVISTIAMO I NOSTRI FRATELLI EX ALUNNI

di Cristiano Delledonne e Riccardo Ajelli,
Giovanni Francalancia e Chiara Frattini

Cari lettori, per questo articolo abbiamo pensato di intervistare agli ex alunni della scuola per valutare assieme la loro esperienza della SMA.

Queste sono le domande che abbiamo proposto:

- 1) **Che scuola frequenti adesso?**
- 2) **In che classe eri?**
- 3) **Un punto di forza della scuola?**
- 4) **Qual è il bagaglio che ti porti dietro dopo questi 3 anni delle scuole medie?**
- 5) **Descrivi in poche parole la tua avventura alle medie.**

GAIA FRANCALANCIA

- 1) Ora vado al Liceo Classico Giuseppe Parini.
- 2) Ero in 3°A.
- 3) Gli insegnanti.
- 4) Che bisogna imparare a gestire il proprio tempo e a fidarsi del "processo", cioè di non preoccuparsi se per ambientarsi ci vuole tempo e di non aver fretta di capire le cose.
- 5) Faticosa, ma che ti dà una maggiore consapevolezza di te stesso, quindi ti senti realizzato.

MATTIA FRATTINI

- 1) Adesso frequento il liceo Primo Levi.
- 2) Andavo ero 3° A.
- 3) La bravura di tutti i prof.
- 4) L'importanza dello studio per una buona scelta di lavoro.

- 5) Un'avventura positiva che va vissuta al massimo.

EMANUELE DELLEDONNE

In questo articolo vi proporrò l'intervista a mio fratello Emanuele Delledonne, ex caporedattore della redazione di giornalino:

Come è stata la tua esperienza in questa scuola?

Al momento i tre anni delle medie sono stati gli anni che mi hanno formato maggiormente come persona. Durante questi tre anni sono cresciuto molto anche grazie alle difficoltà, ma ora devo

ringraziare loro per ciò che sono oggi.

Quale era la cosa che preferivi?

Il mio momento preferito della settimana era il venerdì pomeriggio, quando ci trovavamo tutti insieme di redazione pronti a scrivere nuovi articoli.

Come hai vissuto la tua esperienza giornalino?

Mi sono sempre trovato molto bene e accolto dai professori e avevo instaurato un ottimo rapporto con i miei compagni della redazione.

Perché consiglieresti questa scuola?

Consiglierei molto questa scuola poiché per me è stata come una seconda casa, mi sono sempre sentito accolto e spronato dai miei professori a fare e dare del mio meglio in ogni circostanza; quando ho avuto bisogno, loro ci sono sempre stati.

Qual era la materia che ti affascinava di più? Perché?

La materia che da sempre è stata la mia preferita era letteratura italiana, di questa materia mi piaceva molto il poter avere la possibilità di conoscere numerosi scrittori di diversi periodi e capire cosa li avesse spinti a scrivere le loro opere.



ECCO TUTTI GLI SPAZI SMA!

di Carlo Carrara, Camilla Gittardi e Tommaso Inglese

BIBLIOTECA

La biblioteca è il nostro spazio preferito della scuola perché amiamo leggere ed è uno spazio silenzioso.

Lì si possono trovare libri di vario tipo e genere: dal genere horror ai romanzi.

È uno spazio molto grande dove ci sono 3/4 bibliotecharie che si alternano.

C'è un corridoio che porta agli uffici e all'aula insegnanti.

INGRESSO E MURETTO DEI GIUSTI

Il muretto dei giusti si trova all'entrata della scuola. Appena entri, se ti giri verso sinistra, puoi ammirare un bellissimo muretto con i volti di alcuni personaggi che hanno fatto la differenza nell'ambito della legalità, disegnati da alunni della scuola.

All'ingresso della scuola si può trovare un grande prato.

Davanti alla scuola c'è un murale chiamato: "L'educazione è cosa del cuore". A sinistra del murale troviamo Enrico Mattei e Don Bosco.

PALESTRA

La palestra è un luogo dove ci si può divertire e allenare corpo e mente. Nella palestra ci sono 2 canestri, 2 porte da calcio e molti spalti.

Lì si organizzano molte feste, eventi scolastici o extra scolastici. Lì praticano anche le squadre di basket (Meta 2000), pallavolo (Start) e Karate.

SALA GIOCHI

La sala giochi è il punto in cui fanno l'intervallo le seconde, le quarte elementari e le medie.

Nella sala giochi puoi trovare 3 campi da calcio, 2 biliardini, 2 tavoli da ping pong e un campo da basket. È situata a fianco al teatro, dove vi porteremo virtualmente tra poco.



AULA MAIN

L'aula Main prima era una classe ed era la più grande delle medie.

Era anche una sorta di "dispensa" in cui si archiviavano documenti degli alunni; infine adesso è utilizzata per fare il "Buongiorno" o per recuperare verifiche e far lavorare i docenti.

La stanza è formata praticamente da due classi unite insieme, in fondo c'è un armadio di legno e davanti c'è la lavagna elettronica, ai bordi è piena di tavoli e di sedie che poi servono per il buongiorno.

SALONE TEATRO

Il salone teatro è la seconda stanza più grande della scuola.

Qui si tiene l'attività più belle di tutte, ovvero il musical.

Il nostro musical è uno tra i più belli, con canti meravigliosi e opere spettacolari ed è pieno di luci e colori.

Come accennato prima il salone è una tra le stanze più ampie della scuola: appena entrati si può vedere il nostro palco che è spettacolare, con il proiettore sopra e i riflettori da cinema.

Dopo questo ci sono delle tende rosse e nere con dietro le quinte, che nascondono passaggi per andare da una parte all'altra del palcoscenico ed è anche pieno di costumi e di scenografie e alcune volte ci sono degli strumenti.

IL TOUR







LE INTERVISTE



LA NOSTRA DIRETTRICE: SUOR FRANCESCA!

di Giuliano Carriero Roda

Presentando i “big” della scuola, eccovi serviti con l’intervista alla nostra direttrice Suor Francesca!

Da quanto tempo è Direttrice di questa scuola?

Sono Direttrice di questa scuola da due anni.

Era già stata qui?

Sì, sono stata qui in passato, più di 10 anni fa e ci sono stata più o meno una decina di anni.

Le piace lavorare qui?

Sì, mi piace molto perché è una realtà molto vivace e dinamica.

Cosa le piace di questa scuola?

Mi piace il fatto che sia studenti che docenti sono coinvolti anche in momenti al di fuori della didattica, e questo ci permette di conoscerci tutti meglio.

Che emozione prova nel veder andar via vecchi studenti ed arrivarne nuovi?

Veder andar via studenti vecchi è faticoso perché si erano creati bei legami affettivi. D’altro canto, è molto bello veder arrivare studenti nuovi che sono incuriositi e compiaciuti dal fatto che vengono accolti bene.

La nostra intervista a Suor Francesca finisce qua, ma voi continuate a seguirci per non perdervi il prossimo articolo!

LE INTERVISTE

ECCO A VOI IL NOSTRO PRESIDE, IL PROF. ALBERTO REPETTO

di Elia Nobili

Salve a tutti cari lettori, per questo primo numero che verrà distribuito all'Open Night di quest'anno ho pensato di intervistare il Preside della nostra scuola: il professor Alberto Repetto.

Per incominciare, volevo chiederle da quanto tempo lavora in questo istituto.

Ho iniziato il mio 25° anno.

Lei che titolo di studio ha conseguito?

Ho conseguito la laurea in Architettura.

So che lei ha un legame particolare con Don Bosco, a cui è dedicata questa scuola, può dirci il perché?

Il mio legame con Don Bosco ha origini lontane, risalenti a prima della mia nascita. Tuttavia, ho scoperto questo legame da adulto. La SMA è stata la porta attraverso cui ho potuto incontrarlo e riconoscerlo.

Di tutti questi anni passati a contatto con i ragazzi cosa le è rimasto? Cosa le abbiamo insegnato?

I miei alunni sono stati e sono una gioia. Ho grande fiducia nel fatto che possano cambiare il mondo in positivo. Nel corso degli anni, ho mantenuto amicizie importanti, tra le più solide della mia vita. I ragazzi mi hanno insegnato a comprendere profondamente che ogni essere umano è unico e irripetibile.

Come ultima domanda: perché un genitore dovrebbe iscrivere suo figlio in questa scuola?

Ogni genitore deve cercare di scegliere il meglio per i propri figli. Se un genitore, vedendo la SMA, crede che possa offrire qualcosa di interessante, farà bene a iscrivere il proprio figlio; noi daremo il massimo per aiutarlo a crescere.

Grazie mille professore.

Con voi ci vediamo nel prossimo numero!



LE INTERVISTE

QUATTROCIACCHIERE CON LA NOSTRA VICEPRESIDE, LA PROF.SSA ELISA ZAMBARBIERI

di Lorenzo Puzifferri



Ciao a tutti, in questo articolo ho intervistato la prof.ssa Zambarbieri: lei insegna inglese ed è la vicepresidente della Scuola Secondaria di I grado. A lei ho deciso di fare alcune domande.

Da quanti anni insegna in questa scuola inglese?

Da 11 anni.

Cosa ne pensa della sua nuova classe?

È una classe affettuosa, piena di talenti ed energia.

Qual è stato il suo ciclo migliore?

Sempre quello che sto vivendo.

Cosa le piace di più di questa scuola?

Il clima di famiglia, l'allegria e la voglia di insegnare bene il bene.

In quante classi insegna inglese?

Nella 1^AB, 2^AA e 3^AB.

Qual è il suo sogno?

Continuare a stare con i ragazzi.

Cosa fa nel tempo libero?

Leggo, vado al mare e guardo serie TV.

Qual è il suo hobby?

Cucinare torte e biscotti.

Qual è il suo piatto preferito?

Il tiramisù.

Le domande sono finite, grazie mille per la lettura!

UN GRANDE RITORNO: SUOR CHIARA È DI NUOVO CON NOI!

di Beatrice Morales e Viola Stagni

Per il numero dell'Open Night di questa magnifica scuola, abbiamo deciso di intervistare una suora che si è unita da poco a noi, dopo aver vissuto l'anno scorso un mese di noviziato. Ecco a voi suor Chiara Balestrieri!

Perché hai deciso di diventare suora?

Perché ho sentito che avevo ricevuto tanto amore e che Gesù mi chiamava a riversarlo su tanti ragazzi e giovani che avrei incontrato.

Come hanno reagito i tuoi genitori a questa sua scelta?

All'inizio non erano per niente contenti perché avevo altri progetti su di me, ma poi a poco a poco hanno capito che la strada che stavo seguendo mi dava la gioia piena e sono stati felici con me e per me.

Com'è essere studente e suora allo stesso tempo?

È molto impegnativo perché bisogna dividere il tempo tra una vita comunitaria la scuola e lo studio, ma dall'altro lato mi aiuta a non perdere tempo e a sfruttare tutte le occasioni per fare al meglio quello che devo fare.

Com'è stato il distacco tra stare a casa con i suoi genitori a stare in una casa con le altre suore?

In realtà non è stato molto difficile perché le suore della mia comunità sono diventate la mia famiglia anche se a volte sento un po' la mancanza di mio fratello.

Da quanto volevi esserlo?

Da quando avevo 9 anni.

Come sei venuta a conoscenza di questa scuola?

Mi ci hanno mandato.

Da quando hai preso i voti?

Dal 6 di agosto.



I DOCENTI



ISABELLA FLORIO
Matematica/Scienze



ELISA ZAMBARBIERI
Inglese



ROBERTO MIGLIO
Ed. Fisica



ALESSIA GEMELLI
Inglese



DALILA BARRACO
Sostegno



GIOVANNA FORESTI
Lettere



VERONICA CAMPANA
Spagnolo



PAOLO GENNARI
Lettere



SARA PIRONA
Lettere



SARA GIALLONARDO
Lettere



GIADA CAGNANA
Lettere



LAURA ZANI
Lettere



PAOLA BERTULLI
Matematica/Scienze



STEFANO PEZZONI
Sostegno



MARIACRISTINA MARCATO
Inglese



MICAELA VAGNI
Matematica/Scienze



FRANCESCA LUCARINI
Tecnologia



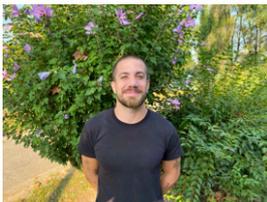
MARTA RICCI
Matematica/Scienze



ANDREA CONTE
Ed. Fisica/Sostegno



ILARIA BOLZONI
Sostegno



MATTEO OREGLIO
Sostegno



PAOLO COTUGNO
Arte e Immagine



GIANLUCA GIORGIO
Musica



GABRIELE OREGLIO
Religione



SR. CHIARA BALESTRIERI
Educatrice

ENGLISH 4U

IMPARIAMO CON CAMBRIDGE...PASSO DOPO PASSO!

di Camilla Tricoli

Intervista alla Professoressa Mariacristina Marcato, referente per gli Esami Cambridge e CLIL alla Sma

Quando è stato fondato il corso?

Cara Camilla, innanzitutto dobbiamo ricordare che le qualifiche Cambridge English sono esami approfonditi che rendono l'apprendimento dell'inglese piacevole, efficace e gratificante. La metodologia Cambridge è unica al mondo e incoraggia una progressione continua attraverso un percorso pensato per migliorare le competenze linguistiche per il futuro. Nella qualifica "piacevole, efficace e gratificante" e "per il futuro" vi è la chiave delle motivazioni che mi hanno portato a proporre il ripristino degli Esami lo scorso anno. Accolti e promossi dalla Direzione dall'Istituto, ci siamo quindi attivati a mettere in moto e predisporre questo progetto come "servizio" alle famiglie, per gli alunni e la loro crescita.

In cosa consiste, quali sono gli obiettivi principali del Progetto?

"Cambridge Qualifications" fa capo a un dipartimento dell'Università di Cambridge e, in quanto parte di un'università con una reputazione globale per l'eccellenza accademica, crea percorsi per il futuro dei ragazzi basati sulla ricerca e frutto dell'esperienza e dell'analisi scientifica. Questa combinazione assicura che vengano soddisfatte le esigenze reali degli studenti attraverso prodotti e servizi inclusivi e accessibili.

Di nuovo parole chiave per rispondere alla tua domanda, mi spiego meglio, in pratica Cambridge Qualifications offre reali esperienze di apprendimento e soluzioni per l'insegnamento e la valutazione che stanno dando competenza a milioni di studenti in tutto il mondo e si basano su intuizioni uniche derivanti dalla ricerca, competenza e esperienza acquisite. Le qualifiche motivano persone di ogni età e capacità a imparare l'inglese e a sviluppare competenze pratiche per il mondo reale. Ogni esame si concentra su un livello del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), aiutando gli studenti a migliorare le loro capacità di conversazione, scrittura, lettura e ascolto, passo dopo passo.

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

2024-2025



Qualunque siano gli obiettivi o le ambizioni, le qualifiche Cambridge English sono un marchio di eccellenza e una garanzia di metodologia di apprendimento che parte dalla lingua e dalle sue caratteristiche intrinseche di utilizzo in un'ottica di competenze e "life-skills".

Perché è stato aggiunto al programma scolastico, cosa l'ha spinto ad accettare l'incarico di coordinatrice del Cambridge?

Questo tipo di qualifiche sono state concepite specificamente per gli studenti in età scolare. Forniscono una solida base e un quadro di apprendimento per aiutare i bambini e gli adolescenti ad acquisire fiducia e a migliorare le loro competenze, in lingua inglese. Gli obiettivi Cambridge coincidono perfettamente con quelli che porto avanti da anni nella nostra scuola e oltre, a questo importante allineamento di intenti, ci siete voi alunni, progressivamente sempre più preparati, interessati e abituati a "fare Inglese" utilizzando proprio questa metodologia arricchita dei contenuti CLIL e della lezione di conversazione, parte integrante ormai del percorso "speciale" dell'Inglese alla Sma!

Ho ritenuto quindi fosse "naturalmente" pronti a chiudere il percorso potenziato in terza media con questo traguardo e momento dedicato proprio a voi. Con la stessa "naturalità" mi sono messa in gioco e a disposizione della Scuola per costruire gli strumenti necessari e ideali alla gestione degli Esami nel modo più efficace, razionale e speriamo piacevole possibile! Solo per citarne alcuni, il Web come piattaforma di dialogo, la formazione customizzata sui diversi livelli di esami e in modalità "blended" (mista online e in presenza) e la creazione di gruppi e coppie omogenee per la preparazione e le prove.

Cosa le piace di più dell'attività?

La valutazione e le varie esperienze in lingua che proponiamo aiutano le scuole e gli studenti a raggiungere standard più elevati. Poiché l'apprendimento della lingua può essere un processo lungo, è importante avere dei traguardi regolari a cui tendere: gli esami forniscono attenzione e ritmo per mantenere gli studenti motivati, in ogni fase del percorso. Organizzare e dare la possibilità a tutti gli studenti di potersi misurare è quanto di più bello potessi desiderare come insegnante proiettandomi nel loro futuro. Guardare avanti spiando nuove soluzioni, offrendo ricchezza negli strumenti, nei contenuti e nelle strategie affinché piano piano, "step by step" si possano muovere da soli nel Mondo.

Cosa porta i ragazzi ad apprezzarla?

Lo dovrei chiedere a te Camilla, mia alunna da 8 anni, ti rigiro dunque la domanda e lascio spazio per completare la mia risposta ... di sicuro, pur essendo ambiziosa e esigente con i miei alunni, credo di essere capace di comprendere e guardarvi tutti pur spronandovi sempre. Sono tenace ma penso che abbiate ormai capito che tutto è per voi, dal rigore, agli strumenti, dal piacere di imparare contenuti accattivanti, alla fatica di essere costanti nell'apprendimento e nell'ascolto reciproco, fra di noi e fra di voi!

La scuola propone altre attività di potenziamento della lingua inglese oltre agli esami Cambridge?

Oh certamente!!! Ne sono nata e continuiamo a costruirla. Per esempio, da quest'anno il CLIL verrà potenziato, molte le ore previste in terza ma anche in prima e seconda, le lezioni Laboratoriali usciranno dai banchi scolastici per fare il loro ingresso in un museo autorevole come la Pinacoteca di Brera, vivremo un CLIL completo prima, durante e dopo l'Evento Musical a teatro "Les Miserables" e Vi proporremo presto una bellissima vacanza studio di alto livello in...

Alla prossima puntata!

DICONO DI NOI...

LE TESTIMONIANZE DEGLI EX ALUNNI

Mi chiamo Nadia Vasori, ho 17 anni e quattro anni fa sono uscita dalla scuola Maria Ausiliatrice. Di questa scuola mi ricordo molto bene quanto mi sia stata d'aiuto soprattutto perché venivo da una scuola in Russia. La mia materia preferita era arte e immagine.

Qui ho conosciuto molti ragazzi che poi da lì in avanti sono diventati miei amici. Questa scuola mi manca ancora adesso e mi dispiace essere andata via...ma il ricordo rimarrà sempre nel mio cuore.

Nadia Vasori

La Maria Ausiliatrice è e rimarrà sempre uno dei pilastri su cui ho fondato il mio percorso di crescita. È stata in grado di darmi solide conoscenze affiancate da una grande e costante voglia di imparare sempre cose nuove e pormi nuovi interrogativi.

Paolo Camisa

Dire che la persona è al centro non sono solo parole, ma è l'esperienza che noi alunni viviamo tutti i giorni. Gli studenti sono realmente al centro del progetto educativo e sono accompagnati ad affrontare in modo maturo e consapevole dubbi, idee e aspettative.

Daniele Tasso

Si inizia un nuovo viaggio di tre anni assolutamente stupendo. Innanzitutto si riesce a crescere e a maturare bene uscendo con una preparazione di vita ottima e piena di responsabilità.

Questa stupenda scuola dà una grande preparazione culturale e da essa si comprende che studiare non serve solo per prendere un buon voto a scuola, ma serve nella vita. Serve a rendere liberi, consapevoli e soprattutto capaci di cogliere il vero senso delle cose.

Andrea Canino

Ho passato tutta la mia vita fino alla terza media in questa scuola, che per me è stata prima di tutto una casa. Questa scuola mi ha lasciato delle amicizie, delle esperienze e dei valori

che mi porterò dietro tutta la vita. Uscire da questa scuola è stato certamente triste, ma allo stesso tempo mi ha resa orgogliosa, perché è stata la scuola stessa ad avermi preparata al meglio al "salto", ad andarmene via senza però dimenticare mai da dove vengo.

Irene Cozzi

Mi sono trovato benissimo perché l'ambiente scolastico ti consente di abituarti facilmente ai nuovi ritmi delle medie e ad inserirti in classe con i nuovi compagni.

È stato molto bello creare delle amicizie con i miei compagni grazie anche all'aiuto dei professori che sanno comprenderti nei momenti difficili e creare dei legami importanti.

Alla Maria Ausiliatrice, si impara e si cresce con cuore e allegria!

Tommaso Metelli

Ho trascorso tre anni fantastici. Un momento che ricordo con gioia è la notte passata a scuola con i compagni e i professori. Questa è stata l'occasione per instaurare un rapporto speciale con i docenti e i compagni di classe.

Mi sono sempre trovato molto bene con i miei professori, erano molto bravi a insegnare e molto esigenti. Grazie al metodo di studio imparato ho affrontato molto bene l'inizio del liceo scientifico. Gli insegnanti sono stati molto vicini a noi ragazzi e molto disponibili al dialogo, mentre adesso al liceo è tutto diverso.

Tommaso Farina

Sono entrata alla Maria Ausiliatrice quando avevo circa tre anni, per undici sono stata un'alunna e ora mi ritorno qui come insegnante. SMA, per me, è da sempre sinonimo di casa, di famiglia.

Da alunna ho trovato sostegno, supporto e attenzione; ora, da insegnante, cerco di dare lo stesso ai nostri ragazzi.

Quando sono tornata, dopo diversi anni, non sapevo cosa avrei trovato, ma mi è bastato varcare quel cancello per riscoprire tutta la bellezza che avevo lasciato da ragazzina.

Veronica Campana (ora docente di Spagnolo)

UN VERO GIOCO DI SQUADRA

di Carlo Carrara, Beatrice Morales e Viola Stagni

Cari lettori, per questa Open Night volevamo raccontarvi cosa si fa nei 3 anni delle medie in educazione fisica. Per questo abbiamo voluto intervistare il professor Roberto Miglio.

Il prof. Miglio insegna educazione fisica in questa scuola da molti anni, tanto che molti dei professori che hanno insegnato e insegnano tuttora in questa scuola sono stati suoi alunni quando anche loro erano avevano la nostra età. Le lezioni con il prof. Miglio sono sempre divertenti e stimolanti, tanto che nonostante le fatiche di una giornata di scuola troviamo sempre l'energia e l'entusiasmo per affrontare le ore di educazione fisica.

Ma ora passiamo alle domande che abbiamo rivolto al prof.

INTERVISTA AL PROF. MIGLIO

Cosa insegna in 1° media?

Insegno le capacità condizionali, la pallamano con i tornei, il baseball, l'uni-hockey, un po' di pallacanestro e tutti i giochi popolari.

Cosa insegna in 2° media?

Insegno tutto della pallacanestro, la pallavolo, il rugby, il baseball, gli elementi di ginnastica artistica, i muscoli e poi si farà il torneo di pallacanestro.

Cosa insegna in 3° media?

Insegno la pallavolo, il calcetto, l'alimentazione, i valori dello sport, il doping e gli sport delle olimpiadi.



I CORSI OPZIONALI

LE ATTIVITÀ POMERIDIANE OFFERTE DALLA NOSTRA SCUOLA

di Riccardo Ajelli e Cristiano Delledonne

ALLA SCOPERTA DELLA FISICA E DELLA CHIMICA

Questo laboratorio aiuta i ragazzi di terza ad apprendere concetti di chimica e fisica con spiegazioni più approfondite, esperimenti e diversi strumenti come becker, microscopi e pipette. Questo laboratorio viene consigliato ai ragazzi di terza che dopo vorranno affrontare un liceo che ha ore di laboratori scientifici e di diverse forme della scienza. Questo corso si tiene il giovedì pomeriggio dalle 15:10 alle 16:30 ed è tenuto dalla professoressa Dalila Barraco.



ART IN PROGRESS

In questo laboratorio gli studenti con la vena più artistica potranno scatenarsi con colori, disegni, mosaici in ceramica e grandi cartelloni disegnati a mano con molta cura e passione. In questo laboratorio si creano cose fantastiche e fuori dall'ordinario con disegni meravigliosi e colori sgargianti. Questo laboratorio si terrà il venerdì pomeriggio dalle 15:10 alle 16:30 ed è tenuto dal professor Paolo Cotugno.



LATINO

Per alcune persone il Latino è una lingua morta e ormai dimenticata, ma non per il prof. Gennari, che sin da quando era un giovane studente era ed è appassionato di questa lingua, perciò si è preso carico di questo impegno. Il corso è accompagnato da un libro intitolato "Ave Magister" da cui il prof. prende spunto. Durante il corso si impara a padroneggiare alcuni vocaboli, ma soprattutto gli studenti di questo corso avranno un vantaggio per le scuole superiori: incominceranno già a fare traduzioni di versioni. Questo laboratorio si terrà il venerdì pomeriggio.

Per approfondire la passione del professor Gennari eccovi qui proposte alcune domande a lui poste:

Cosa l'ha spinto a prendere in carico questo corso?

Mi ha spinto il fatto che io sono sempre stato un appassionato delle lingue classiche e ciò rappresenta un piacere per me.

Le piace molto il Latino? Perché?

Mi piace perché dà la possibilità di sviluppare la logica, di studiare la grammatica in un modo diverso e di conoscere una cultura ricchissima che è alla base della nostra identità.

Secondo lei il Latino verrà dimenticato dalle generazioni future?

Purtroppo tutto ciò che oggi sembra non avere un'immediata utilità tende ad essere lasciato da parte, ma è un vero peccato in



I CORSI OPZIONALI

quanto non ci si accorge che oltre alla scienza e alla tecnologia c'è un disperato bisogno di bellezza e umanità.

Secondo lei le persone che frequentano questo corso avranno un vantaggio alle scuole superiori?

Assolutamente sì, perché io cerco di sintetizzare il programma del primo anno delle superiori e gli alunni del corso avranno già confidenza con la lingua.

Preferirebbe parlare in Latino come lingua di tutti i gg o altre?

Preferirei l'inglese perché è una lingua dalla quale sono molto affascinato e perché mi ricorda gli anni in cui ho studiato in Scozia.



LABORATORIO DI GIORNALISMO RAGAZZinFORMA

Per molti ragazzi scrivere è una cosa noiosa, ma per i fantastici membri della redazione "RAGAZZinFORMA" del giornalino della scuola è una cosa divertente e appassionante. Durante i pomeriggi di tutti i martedì i ragazzi si impegnano a scrivere articoli sull'attualità e cose divertenti e stravaganti. Questo corso si tiene il martedì pomeriggio dalle 15:10 alle 16:30 ed è tenuto dal professor Paolo Gennari e dalla professoressa Laura Zani.



HAPPY MUSICAL

In questa scuola è presente un laboratorio a dir poco "spettacolare". Sto parlando del corso di teatro chiamato "Happy Musical". Questo corso gli attori provetti, con l'aiuto e la regia di alcuni insegnanti esperti, lavora a spettacoli con personaggi divertenti e scene comiche. Questo corso è il lunedì pomeriggio dalle 15:10 alle 17:00 ed è tenuto dalla professoressa Giovanna Foresti con l'aiuto del prof. Matteo Oregio.



CORO DELLA SCUOLA

Con gli alunni della scuola Secondaria si è creato il Coro della scuola come servizio e animazione dei vari momenti comunitari della vita scolastica (incontri, feste, Presepe vivente, S. Messe, Open Day, testimonianze, ecc...). Si tratta di un corso che nasce allo scopo di far vivere la musica e il canto in modo divertente ai ragazzi nei momenti sacri. Questo corso si tiene il lunedì pomeriggio dalle 15:10 alle 16:45 ed è condotto dal professor Gianluca Giorgio.

I CORSI OPZIONALI

IL PROF. OREGLIO CI PARLA DEL NUOVO CORSO DI INFORMATICA

di Wen Capellani

Per questo articolo ho pensato di intervistare il prof. Oreglio che è un insegnante di religione della nostra scuola, che quest'anno ha creato un'attività aggiuntiva: informatica e grafica computerizzata.

A quanti anni ha pensato di insegnare religione?

Non so indicare una data precisa, tuttavia ho sempre avuto, fin da piccolo, un'attenzione particolare alle "cose spirituali" ... credo sia un po' come una cosa per la quale ti senti portato.

Che scuola ha fatto da piccolo?

Ho fatto la scuola elementare a Zelo Buon Persico, le medie invece le ho fatte al San Francesco a Lodi, perché ero già in seminario.

Che studi ha fatto per diventare insegnante?

Ho fatto l'Istituto Magistrale (oggi Liceo delle scienze umane) e poi il Magistero in Scienze Religiose con indirizzo pedagogico-didattico a Milano, è la laurea per l'insegnamento della Religione e per fare l'educatore... al tempo non esisteva una laurea per gli educatori.

Quando ha iniziato ad insegnare religione?

Tantissimi anni fa: nel 1986... avevo 21 anni.

Ha mai pensato di fare un lavoro alternativo? Se sì quale?

Ho fatto un lavoro che non c'entra nulla con l'insegnamento. Per diversi anni ho lavorato come tecnico/direttore Luci per una ditta di Lodi che faceva eventi, concerti e manifestazioni. Ho lavorato anche per più di un anno alla Fininvest sempre come tecnico luci.

Ha mai pensato di insegnare un'altra materia? Se sì quale?

Ho insegnato alla primaria arte e, all'inizio della mia presenza in questo istituto, ho insegnato informatica. In particolare, ho tenuto per circa 10 anni i corsi di ECDL. (Patente europea dell'informatica)

Da quanto tempo aveva in mente di creare un'attività aggiuntiva?

In realtà è una ripresa di corsi che diversi anni fa erano già presenti. Al preside, alla fine dello scorso anno, ho proposto di riprendere il corso.

Perché ha voluto proporre proprio l'attività di informatica e grafica?

L'informatica è il linguaggio del futuro; la grafica computerizzata, sia 2D che 3D, è affascinante e ci permette di esprimere la nostra fantasia... e le nostre idee migliori e condividere attraverso un lavoro grafico.

È felice della sua nuova attività?

Assolutamente sì!

Le piace lavorare in questa scuola? Se sì/no perché?

Certo! Mi sento valorizzato e mi sembra che sia i colleghi che gli allievi mi vogliano bene. Io cerco di voler bene a tutti.

Cosa le piace di più di questa nuova attività?

La possibilità di insegnare un'attività che penso possa piacere agli allievi come piace a me.

Cosa ne pensa della tecnologia? Secondo lei quanto l'intelligenza artificiale farà effetto nel mondo?

Come tutte le "possibilità" la tecnologia non è negativa o positiva, dipende esclusivamente dall'uso che ne fai. Io ritengo sia un grande aiuto se usata bene. L'intelligenza artificiale (IA) credo che aprirà di sicuro molte nuove possibilità ma, come detto prima, molto dipenderà dall'uso che ne verrà fatto.

Quando è stata la prima volta che ha usato un computer?

Anche se sembra quasi incredibile... il mio primo corso di informatica l'ho fatto a 18 anni, nel 1983... praticamente la preistoria informatica.

Cosa lo ha appassionato alla tecnologia?

Pur senza avere nessuna certificazione, quando ero ragazzo io non se ne parlava neppure, io sono disortografico... scrivo spostando le lettere ma leggo giusto... i programmi di scrittura mi hanno molto aiutato fin da subito.

E poi il PC è una "macchina stupida" ma logica... e io amo la logica. Adoro la geometria...

Chi le ha portato la passione della tecnologia?

Quando ero in seminario a Lodi ho avuto alcuni amici che ora sono preti che avevano la passione per l'elettronica... e poi, è il mio secondo "pallino", ho sempre trovato affascinante il lato tecnologico delle cose. Scoprire cosa può fare la tecnologia è sempre una scoperta...

IL DOPOSCUOLA

POTENZIARE LO STUDIO CON METODO E COLLABORAZIONE: VI PRESENTIAMO IL DOPOSCUOLA!

a cura della Redazione



Salve a tutti, sapete come funziona il doposcuola?

Il doposcuola inizia alle ore 15:10 dopo la mensa e termina alle ore 16:30. Ogni classe ha un educatore che fa da supporto ai ragazzi in caso di incertezza, gli alunni della stessa classe sono compagni di banco perché in questo modo hanno la possibilità di aiutarsi a vicenda. Per i ragazzi più grandi c'è la possibilità di dividersi in gruppi di studio.

Lo scopo del doposcuola, oltre a quello di

svolgere i compiti assegnati, è riuscire a far diventare i ragazzi più autonomi, responsabili e a collaborare con i compagni.

Se pensate di frequentarlo, andiamo a scoprire insieme qualcosa su questa attività opzionale attraverso le parole dei professori che lo gestiscono.

DOMANDE AI PROFESSORI:

Professoressa Isabella Florio

Perché ha deciso di essere insegnante del doposcuola?

Perché ho sempre sognato di aiutare gli studenti a potenziare il loro studio anche attraverso l'aiuto reciproco tra i compagni.

Cosa le piace del doposcuola?

Mi piace la possibilità di entrare in relazione con i ragazzi in maniera informale, parlare dei loro problemi, le loro passioni e in questo modo scoprire anche lati nascosti di un alunno. Per me personalmente è un momento di fatica, ma anche di arricchimento personale ed emotivo.

Michele Ammirabile

Perché hai deciso di lavorare al doposcuola?

Perché si avvicina molto a quello che sto studiando e alla mia esperienza extrascolastica.

Cosa ti piace del doposcuola?

Mi piace il rapporto che si può creare fra studente ed alunno, perché è un momento al di fuori del contesto scolastico per aiutare gli studenti a migliorare il loro metodo di studio.



UN MILIONE ... DI CURIOSITÀ



UNA NUOVA RUBRICA "PAZZURDA"! (PAZZESCA E ASSURDA!)

di Federico Milione

Prende il via questo spazio mensile in cui vi proporrò alcune curiosità interessanti. Questo mese cercheremo di ripercorrere le tappe salienti della storia del computer.

Ah, che belli i computer, con i vari programmi, giochi, internet eccetera: tutte le cose che ci servono in un unico mucchio di quadratini luminosi che, anche se piccoli, possono mostrare tante cose soltanto con l'uso di 3 colori: rosso, verde e blu. In questo articolo parleremo della storia dei computer e varie curiosità su di essi.

1946-1980

Il primo computer della storia, più simile ad una calcolatrice, ma sempre un computer, è stato costruito nel 1946 da 2 persone chiamate John (figo, neh?) e l'hanno voluto battezzare "ENIAC" (che sta per "electronic numerical integrator and computer", per chi fosse interessato). Il nostro amico ENIAC era un mostro di 30000 kg e 140 m, manco fosse un mangione! In realtà, anziché mangiare cibo, mangiava dei dati specifici (numero di persone, chiamate telefoniche, ecc.) e li trasformava in dati, che poi diventavano numeri.

1980-1998

Nel 1980 arrivano i monitor e i DOS, dei sistemi operativi che sono leggermente simili a quelli di adesso, l'unica cosa è che per fare qualsiasi operazione (aprire un software, spegnere il computer, ecc) erano più lenti. I DOS hanno anche avuto vari giochi, i più famosi sono Simcity, Prince of Persia e Doom. La famosa (ancora oggi) compagnia "Microsoft" ha preso molta ispirazione dai DOS per realizzare i suoi sistemi operativi, che a loro volta hanno ispirato altre compagnie: Apple ha fatto MacOS, Linus Torvalds ha fatto Linux e Google ha fatto ChromeOS.

1998-2009

Microsoft fa uscire Windows 98 (nome in codice: "Memphis"), sistema operativo che... se non fosse per lui, adesso saremo ancora con i sistemi operativi a mo' di consolle con comandi che sono abbastanza scomodi. Windows 98 conteneva un easter egg abbastanza particolare per Excel 98: aprendo un nuovo foglio, andando nella riga numero 95 e selezionandola

tutta, cliccando tab sulla colonna B, andando nella sezione "Help/About", tenendo premuto CTRL+ALT+SHIFT e premendo il tasto supporto tecnico spunta una spaventosa finestra chiamata "Hall of tortured souls" (in italiano: "Sala delle anime torturate"), ma non c'è niente di cui spaventarsi, perché è soltanto un modo creativo di inserire i crediti della gente che ha collaborato a Excel 98 con un giochino in 3D.

2009-2012

Siamo arrivati al 2009, anno in cui esce Windows 7 (nome in codice: "Vienna", come la famosa città in Austria). Possiede molte funzioni che Windows 98 aveva già, ma principalmente è molto personalizzabile esteticamente, dal mini mediaplayer, alla barra delle app. Una cosa che mi piace molto di Windows 7 è Purple Place, uno dei tanti giochi preinstallati nel sistema. Menzione onorabile: nella tecnologia arriva anche il famoso iPod, poi evoluto in iPod Touch e poi in iPhone.

2012-2024

Nel 2012 (un anno prima che io nascessi yay) è uscito Windows 8 (per gli amici "Blue"), sistema operativo abbastanza simile a un xbox. Nello stesso periodo i Mac stavano andando alle stelle, felice per i fan di Apple! Anche in quegli anni i gamer stavano passando dei temp felici con l'nvidia RTX, una scheda grafica che stava prendendo tanta popolarità tra i fan delle grafiche avanzate, specialmente quelli che odiano i poligoni.

2024 (I giorni d'oggi)

Ai giorni d'oggi, oltre ad avere Windows 11, abbiamo anche qualcos'altro. L'intelligenza artificiale ha continuato a evolversi rapidamente, con nuovi attrezzi e assi nella manica (ma non così magici) che hanno aiutato i computer a comprendere e generare frasi (scritte ma anche parlate), riconoscere immagini e essere abbastanza autonomi da sapersi fare la doccia (poi si fulminano e si distruggono). È abbastanza sorprendente che siamo passati da una calcolatrice gigante a robot che cantano "My Way" di Frank Sinatra con la voce di Gerry Scotti, e spero che la tecnologia e i computer continuino a evolversi, ma non troppo...altrimenti l'AI ci sostituirà e non serviremo più a niente.

PICCOLINFORMA

L'alveare delle buone notizie



Prende il via un nuovo inserto del nostro giornale che, in sinergia con la Scuola dell'Infanzia, vedrà alcuni nostri giornalisti interfacciarsi ogni mese con le attività e le esperienze più belle di questo ordine di scuola. Un "alveare" di buone notizie, che ci permetterà di entrare, come recita il titolo del primo articolo di quest'anno, composto da Noemi de Falco, nel "magico mondo dell'Infanzia".

IL MAGICO MONDO DELL'INFANZIA

di Noemi De Falco

Chiunque varchi la porta della scuola dell'infanzia "Maria Ausiliatrice" diventa bambino: maestre, dirigenti, operatori e persino i genitori; come se all'improvviso si entrasse a far parte di un mondo magico dove le maestre prendono la mongolfiera e partono per uno splendido viaggio portando con sé tutti i bimbi, le classi si trasformano in veri e propri oceani e si diventa attori, musicisti, cantanti o addirittura pellegrini.

I bambini portano con sé una purezza che emana un'energia profonda e ciò che si prova nell'esserne a stretto contatto è indescrivibile, ma ancor più sbalorditiva è la sensazione di quando ci si rende conto che per ogni piccolo è la prima esperienza del cosiddetto "viaggio di vita" e che si ricorderanno, anche se a modo loro, per sempre di te e dell'ambiente in cui hanno appreso nozioni importanti: perché dall'infanzia non si esce sapendo leggere e scrivere, ma si impara a non perdere totalmente quel fanciullino che si trova dentro ognuno di noi.

Don Bosco riteneva che il giovane deve essere spronato a dare il meglio di sé, riconoscere i propri talenti e rispettare gli altri; in questa scuola ciò non è solo un mantra, ma proprio uno stile di vita e lo si nota nei gesti che insegnanti e alunni hanno nei confronti di ogni elemento che li circonda.

Da ammirare è il modo in cui degli esseri umani così piccoli ti accolgono nelle loro vite e ti cambiano per sempre.

Quando a settembre sono entrata per la prima volta nel salone l'ho fatto in punta dei piedi per paura di urtare con la mia maldestrezza i sogni che volavano all'interno della stanza, ma in pochissimo tempo sono stati gli stessi bambini a prendermi per mano e accompagnarmi in questa nuova avventura invitandomi a viaggiare con loro ogni giorno.

La più grande responsabilità è non spegnere mai la gioia nei cuori e nelle anime di ogni piccolo, ma questo non è poi così difficile grazie a Suor Carla, la coordinatrice dell'infanzia, che ogni mattina al pre-scuola e ogni mercoledì al "buongiorno" fa ballare e cantare "Sento la gioia" una lode ad un sentimento forse, ad oggi, un po' dimenticato.

Sfido chiunque a trovare una scuola dove insegnanti diventano alunni e gli alunni diventano insegnanti, ma in Via Sergnano c'è un edificio molto colorato dove ciò avviene e questo evento fa sorgere il sole anche quando fuori piove.

In questi giorni ho posto una domanda a chiunque incontrassi per i corridoi: "Cosa ti piace di questa scuola?" le risposte sono state molteplici: "Mi diverto", "Mi piace imparare cose nuove", "Perché mi sono affezionata alle persone", "Mi piacciono i lavoretti" e voi, cari lettori, sapreste riconoscere di chi sono questi pensieri? Insegnanti o alunni?

WEB E SOCIAL

IL SITO INTERNET DELLA SCUOLA

È attivo già dall'anno scorso, all'indirizzo www.mariausiliatrice.it, il nostro sito internet interamente rinnovato. Suddiviso per ordini di scuola, ospita tutte le informazioni, i documenti, i moduli e le news sugli eventi e le iniziative. Uno strumento fondamentale, navigabile su qualsiasi mobile device, per restare sempre aggiornati.

IL BLOG "RAGAZZinFORMA"

Con un record di visualizzazioni, non solo in Italia ma nel mondo, il blog della scuola, visitabile all'indirizzo ragazzinforma.wordpress.com, ospita aggiornamenti quotidiani su tutte le attività che si svolgono dentro e fuori l'istituto. Infanzia, Primaria e Secondaria: tutti pubblicano articoli, fotogallery e curiose testimonianze da condividere con il pubblico degli internauti. Iscriviti subito al nostro feed RSS per non perderti neanche una notizia!

PAGINA INSTAGRAM

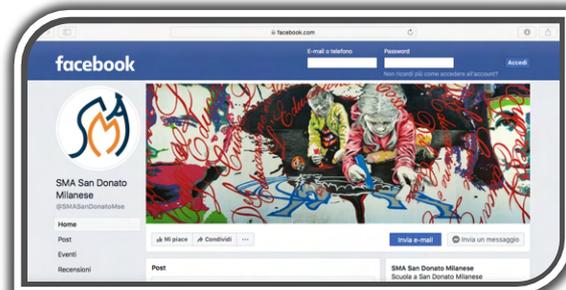
Instagram nasce come App per smartphone rivolta al settore fotografico e alla condivisione d'immagini. Grazie all'immediatezza del linguaggio delle immagini è diventato la più importante piattaforma social per i giovani.

Anche la SMA dall'anno scorso è attiva su Instagram: le foto vengono spesso accompagnate dalle "stories" disponibili per sole 24 ore, un modo intuitivo e veloce per rimanere aggiornati sulle attività firmate SMA!

PAGINA FACEBOOK

La pagina Facebook della scuola, creata lo scorso anno e aggiornata quotidianamente, offre uno sguardo ravvicinato e diretto sulla nostra scuola con post relativi alle attività svolte all'interno della SMA. Cosa aspetti ad aggiungere il tuo "like"?

FOLLOW US!



FONDATA NEL 2014 DA

Paolo Gennari
Luca Barbato
Riccardo Anis Pollo

DIRETTORI RESPONSABILI

Paolo Gennari
Laura Zani

CAPOREDATTORE SENIOR

Dario Berti

CAPOREDATTORI

Angelica Bertolotti
Cristiano Delledonne
Elia Nobili
Camilla Tricoli

IN REDAZIONE

Riccardo Ajelli
Gabriele Wenjie Capellani
Carlo Carrara
Giuliano Carriero Roda
Antonio Curcio
Michael Ferrari
Giovanni Francalancia
Chiara Frattini
Camilla Gittardi
Tommaso Inglese
Pietro Mercorio
Federico Milione
Beatrice Morales
Lorenzo Puzziferri
Viola Stagni
Alessandro Testa

HANNO COLLABORATO:

Michele Ammirabile
Sr. Chiara Balestrieri
Paolo Camisa
Veronica Campana
Andrea Canino
Irene Cozzi
Noemi De Falco
Emanuele Delledonne
Tommaso Farina
Isabella Florio
Gaia Francalancia
Mattia Frattini
Mariacristina Marcato
Tommaso Metelli
Roberto Miglio
Alberto Repetto
Sr. Francesca Robustelli
Daniele Tasso
Nadia Vasori
Elisa Zambarbieri



SOMMARIO 1

PAG. 2 EDITORIALE

PAG. 3 LAREDAZIONE

PAG. 4 RAGAZZinFORMA: WHO?

PAG. 6 ATTUALITÀ

PAG. 8 BACK TO THE FUTURE

PAG. 9 IL TOUR

PAG. 13 LE INTERVISTE

PAG. 16 I DOCENTI

PAG. 17 ENGLISH 4U

PAG. 19 DICONO DI NOI...

PAG. 20 LO SPORT

PAG. 21 I CORSI OPZIONALI

PAG. 24 IL DOPOSCUOLA

PAG. 25 UN MILIONE DI CURIOSITÀ

PAG. 27 PICCOLinFORMA

RESTA IN CONTATTO CON NOI:

-  www.mariausiliatrice.it
-  giornalino@mariausiliatrice.it
-  ragazzinforma.com
-  [sma_sandonato](https://www.instagram.com/sma_sandonato)
-  [SMASanDonatoMse](https://www.facebook.com/SMASanDonatoMse)



100% carte riciclate



FSC
responsible forestry



EU
Ecolabel



PEFC
PFCC16-01-01